



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
Provincia di Salerno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 27 DEL 28.04.2016

OGGETTO: Approvazione schema di bilancio previsione Triennio 2016 .2017 – 2018. Nota di aggiornamento al D.U.P. 2016 - 2018 approvato con Delibera di Giunta Comunale n.75 del 30.12.2015.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTOTTO** del mese di **APRILE** alle ore **16,30** nella Sala delle Adunanze del Comune, con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

			Presente	Assente
RIZZO	Alessandro	Sindaco	x	
VITOLO	Mariano	Assessore	x	
PASTORE	Marco	Assessore	x	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dott.ssa Luisa Gallo.

Assume la Presidenza il Sindaco, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 174 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;

Richiamato l'art 151 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo; il termine può essere differito con decreto dal Ministero dell'Interno in presenza di particolari esigenze;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

Visto che in sede di Conferenza Stato - Città del 20.10.2015 si è decisa la proroga al 31.12.2015 del termine di presentazione del DUP e che contestualmente è stato deciso che l'aggiornamento del DUP dovrà essere effettuato entro il 28.02.2015, mentre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 è posticipato al 31.03.2016;

Dato atto che i termini di rinvio sopraindicati sono stati resi ufficiali dal Decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 31.10.2015;

Dato atto altresì dell'ulteriore rinvio disposto con D.M. 01.03.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2016, n. 55, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 30 aprile 2016;

Visto il D.dl. n. 2111/2015, presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze e comunicato alla presidenza il 25.10.2015 avente ad oggetto " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità2016);

Visto l'art.1, comma 169 del D. 296/2006 ove è stabilito che " *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le delibere del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purché approvate entro i termini innanzi indicati hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

Ritenuto comunque opportuno approvare il presente schema di bilancio di previsione finanziario e la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, approvato precedentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 30.12.2015;

Dato atto che la tempistica di approvazione del bilancio di previsione finanziario e del DUP prevista dall'art. 174 del D. Lgs n.267/2000 ad oggi si può ritenere superata per quanto riguarda la predisposizione e l'approvazione dei documenti per l'anno 2016 data la proroga dei termini prevista dal DM del 28.10.2015, sopra indicato;

Considerato che la normativa vigente considera il D.U.P. il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione nonché il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- il D.Lgs. N.126/2014 recanti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011;
- il DM del 20.05.2015 il quale prevede che gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti debbano predisporre il Documento unico di programmazione semplificato, così come disciplinato dal paragrafo 8.4 al principio contabile Allegato n.4/1;

Considerato che la riforma contabile, prevista dal D.lgs. n. 118/2011 è entrata in vigore il 1° gennaio 2015 e che come sancito dal comma 14 dell'art 11 del medesimo decreto a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Visti inoltre:

- l'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede al comma 1 che gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e 4.3 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. , al comma 2 che gli enti locali con popolazione

inferiore a 5.000 abitanti **possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017**;

- l'art.233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i., ed inoltre al comma 3 sancisce che gli locali con popolazione inferiore a 5.000 **abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017**;

Ravvisata la necessità, così come avvenuto per l'anno 2015, nell'attesa di adeguare il sistema organizzativo dell'Ente in merito alla introduzione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e dell'adozione del bilancio consolidato di **utilizzare la possibilità di rinvio prevista dalla normativa sopra indicata**;

Visto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario valevole per gli anni 2016/2018, la nota di aggiornamento del DUP 2016/2018 precedentemente deliberato con Delibera di Giunta Comunale n. 75 del 30.12.2015 ed i relativi allegati, ai sensi dell'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale e per la definitiva approvazione da parte del medesimo, adottati secondo gli schemi previsti dal TUEL e dal D.Lgs. n. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. 126/2014 e dal D.M. del 20/05/2015 che, come detto poc'anzi, dall'anno 2016 acquistano valore autorizzatorio;

Visti, inoltre, gli schemi di bilancio di previsione di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio deve trasmettere a titolo conoscitivo al Consiglio, redatti ai sensi del paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n.4/1 al D.lgs. 118/2011;

Rilevato che la Legge di Stabilità 2016 – Legge n.208/2015 – all'art.1 comma 26 prevede che “al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l’anno 2016 è sospesa l’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”.

Vista le seguenti delibere di Giunta Comunale:

n.17 del 28.04.2016 avente ad oggetto –“*Conferma delle tariffe dell'addizionale comunale all'irpef,*

n.18 del 28.04.2016 - avente ad oggetto –“*Conferma del canone occupazione spazi ed aree pubbliche Anno 2016;*

n.19 del 28.04.2016 avente ad oggetto–“ *Conferma delle tariffe dell'imposta di pubblicità e del diritto pubbliche affissioni Anno 2016;*

n.23 del 28.04.2016 avente ad oggetto –“*Conferma delle aliquote dell'imposta municipale unica e della tassa sui servizi indivisibili. Anno 2016.*

n.24 del 28.04.2016 avente ad oggetto- “*Conferma di servizi a domanda individuale e definizione del tasso complessivo di copertura.*”, con la quale si dà atto della conferma delle aliquote, tariffe e agevolazioni dei livelli già fissati per l’anno 2015;

Visti i prospetti pubblicati sul sito del Ministero dell’Interno relativi alle somme da trasferirsi al Comune di San Mango Piemonte a titolo di FSC 2016;

Visti altresì le previsioni di entrata relative ad IMU e Tasi rilevabili dal sito “Portalefederalismofiscale”;

Preso atto che:

- sono state effettuate le riduzioni previste dal D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122 del 30.7.2010 e s.m.i, D.L n. 101/2013, D.L. n.66/2014 e D.L. 192/2014;
- è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;
- non risultano sottoscritti contratti relativi a strumenti derivati;
- non risultano individuati immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art.58, comma 1, D.L. 112/2008 convertito in legge 133 del 6.8.2008;
- le entrate derivanti da concessioni edilizie, per il triennio 2016-2018 sono interamente destinate a spese di investimento;

- sono rispettati i vincoli nella destinazione delle risorse delle sanzioni pecuniarie al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 28511992, come da propria deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28.04.2016;

Vista la propria Deliberazione n. 26 del 28.04.2016 avente ad oggetto " Adozione Programma Triennale OO. PP. 2016-2017-2018 e relativo elenco annuale 2016, ai sensi dell'art. 128 D.Lgs. 163/06;

Dato atto che sono stati presentati aggiornamenti allo schema di programma triennale delle opere pubbliche sopra indicato;

Rilevato che:

- il triennio 2016/2018 è caratterizzato dall'entrata a regime della riforma contabile prevista dal D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014;

- il Fondo crediti di dubbi a e difficile esazione, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, il cui importo stanziato è pari al 100% dell'accantonamento quantificato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino durante l'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi 5 esercizi precedenti (la media del rapporto tra gli incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Si è ritenuto di avvalersi del disposto previsto dal comma 509 dell'art. 1 della legge n. 190/14 (Legge:di Stabilità 2015) che prevede per il secondo esercizio di applicazione del principio la possibilità di stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento.

Vista la nota di aggiornamento del D.U.P. 2016/2018 già approvato con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 30.12.2016, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Vista la Delibera di Consiglio n.15 del 28.04.2016 avente ad oggetto "Tari 2016. Approvazione piano finanziario della gestione del servizio rifiuti. Determinazione delle tariffe.";

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000 che disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs n. 126/2014;

Visto il D.M. 01.03.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 marzo 2016, n. 55;

Dato atto che sulla proposta di delibera è stato acquisito il parere tecnico e contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000

Con Voti Unanimi

DELIBERA

1) - Di approvare e quindi presentare al Consiglio Comunale gli schemi di bilancio 2016/2018 di cui all'Allegato 1) alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, redatti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/11, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014 che presentano le seguenti risultanze riassuntive:

ENTRATE	CASSA ANNO RIFERIMENTO BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO RIFERIMENTO BILANCIO 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	166.578,06			
Utilizzo avanzo presunti di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Tit.1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.726.257,52	1.202.763,00	1.216.271,00	1.216.321
Tit.2 - Trasferimenti correnti	550.777,89	118.500,00	118.500,00	118.800,00
Tit. 3 - Entrate	400.692,05	83.270,00	81.484,00	81.825,00

extratributarie				
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	4.598.489,68	3.282.000,00	8.334.446,64	1.739.675,76
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Finali	7.276.217,14	4.686.533,00	9.750.701,64	3.156.621,76
Tit. 6 - Accensione prestiti	2.819.054,48	1.520.333,84	0,00	0,00
Tit.7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	580.044,40	580.944,40	0,00	0,00
Tito.9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	644.749,18	626.000,00	0,00	0,00
Totale Entrate Finali	11.320.965,20	7.413.811,24	9.750.701,64	3.156.621,76
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.487.543,26	7.413.811,24	9.750.701,64	3.156.621,76
SPESE				
Disavanzo di amministrazione		6.750,00	6.750,00	6.750,00
Tit. 1 Spese correnti:	1.924.561,07	1.280.783,00	1.252.020,00	1.252.711,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit.2 - Spese in conto capitale:	8.145.991,98	4.802.333,84	8.334.446,64	1.739.675,76
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Finali	10.070.553,05	6.083.116,84	9.586.466,64	2.992.386,76
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	117.000,00	117.000,00	157.458,00	157.485,00
Tit. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	580.944,40	580.944,40	0,00	0,00
Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	870.049,38	626.000,00	0,00	0,00
Totale Spese Finali	11.638.546,83	7.407.061,24	9.743.951,64	3.149.871,76
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.638.546,83	7.413.811,24	9.750.701,64	3.156.621,76
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	151.003,57-			

2) di dare atto che negli schemi di bilancio 2016/2018 sopra indicati si prevede l'applicazione di quote di disavanzo di amministrazione 2015 al fine della copertura trentennale del disavanzo verificatosi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui 2015 e retro;

3) di approvare e presentare al Consiglio Comunale per l'approvazione la nota di aggiornamento del DUP 2016/2018 approvato con delibera di Giunta Comunale n.75 del 30.12.2015, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

4) di approvare lo schema di bilancio 2016/2018 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, da trasmettere al Consiglio Comunale, contenente la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) Di dare atto che:

a) con delibere di Giunta Comunale si confermano le aliquote, tariffe e agevolazioni dei livelli già fissati per l'anno 2015 giusto art.1 comma 26 della Legge n.208/2015 – Finanziaria 2016 -;

b) Il fondo di riserva è iscritto nelle seguenti percentuali delle spese correnti:

anno 2016: 0,30%;

anno 2017: 0,30%;

anno 2018: 0,30%;

c) Il fondo di riserva di cassa è iscritto per l'anno 2016 in misura pari al 0,30 % delle spese correnti;

d) Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è iscritto per i seguenti importi, pari al 100% dell'accantonato quantificato in € 24.494,00 per tutto il triennio di riferimento;

e) Il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti è pari ad €. 0,00 e per spese in conto capitale è pari ad €.0,00;

f) è garantito il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di contenimento della spesa pubblica;

g) le entrate derivanti da concessioni edilizie, per il triennio 2016/2018 sono interamente destinate a spese di investimento;

h) sono rispettati i vincoli nella destinazione delle risorse delle sanzioni pecuniarie al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, come da propria deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 28/04/2016;

i) è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;

6) Di dare atto del rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità e che le previsioni di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto e la programmazione dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale consentono il perseguimento degli obiettivi programmatici per il triennio 2016 - 2017 - 2018, di spettanza dell'ente in considerazione della normativa vigente;

7) Di dare atto che il presente schema di bilancio di previsione 2016/2018 consente il perseguimento degli equilibri previsti dalla L. n. 243/2012;

8) Di dare atto che l'ente presentando una popolazione al di sotto dei 5.000 abitanti ha deciso di avvalersi, come indicato in premessa, della possibilità di rinviare in attesa di opportuno adeguamento organizzativo dell'Ente, i seguenti adempimenti in materia di armonizzazione contabile a cui sarebbe stato soggetto già a partire dall'anno 2016:

- la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. I e 4.3 del D.Lgs. n. 118/11 e s.m.i. all'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 232, comma 2 del TUEL;

- l'adozione del bilancio consolidato di gruppo (allorquando si verificassero le condizioni) secondo le modalità previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. all'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3 del TUEL;

- 9) di dare atto che i documenti sopra elencati e costituenti allegati al bilancio di previsione annuale 2016-2018, approvati con la presente deliberazione, pur non essendo uniti fisicamente alla delibera costituiscono parte integrante della stessa, per esservi richiamati, sono custoditi agli atti dell'ufficio;
- 10) di sottoporre entro i termini previsti dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità i sopraindicati schemi ed i relativi allegati all'Organo Consigliare, unitamente alla relazione del Revisore del Conto;
- 11) di trasmettere copia della presente al Revisore dei Conti per il parere di competenza;
- 12) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, c. 4, D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

PARERE DI REGOLARITA'

(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000)

Oggetto della proposta: Approvazione schema di bilancio previsione Triennio 2016 .2017 – 2018. Nota di aggiornamento al D.U.P. 2016 - 2018 approvato con Delibera di Giunta Comunale n.75 del 30.12.2015.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO con parere favorevole

.....
.....
.....

Li, 27.04.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

rag. Agnese Russo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO con parere favorevole

.....
.....
.....

Li, 27.04.2016

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

rag. Agnese Russo

Il presente verbale, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

f.to avv. Alessandro Rizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

Si attesta che la deliberazione nel testo che precede è copia conforme all'originale.

Lì, 18.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questa deliberazione della Giunta Comunale è stata affissa all'albo pretorio e pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - il giorno 18.05.2016 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art. 32 c. 5 Legge 18.06.2000, n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle delibere comunicate ai capogruppo consiliari (art. 125 T.U. 18.08.2000 n. 267)

Lì, 18.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Luisa Gallo

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione:

(x) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267),

() è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 4 del T.U. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, 18.05.2016

f.to dott.ssa Luisa Gallo
